

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 112

DEL 24/11/2005

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.

Oggi, 24/11/2005 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - RUBETTI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO
ALLEGATI NO

PUNTO 1) ODG C.C. 24/11/05 COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Presidente: "io vorrei fare una comunicazione, due comunicazioni una per quanto riguarda avete visto che nella cartellina di ciascuno vi è stato messo il volantino con il programma per la Festa della Toscana per il giorno 29 Novembre, alle ore 15,00. Un'altra comunicazione che il 27, Domenica 27 in collaborazione con la Confraternita di Misericordia di Bibbiena, c'è l'incontro con la Repubblica del SENEGAL nel segno della pace e solidarietà e cooperazione anche questo penso che sia stato dato a tutti il volantino. Ora vorrei fare una comunicazione come Gruppo Consiliare e quindi chiedo la parola, do la Presidenza al Vicepresidente Bendonì, al quale chiedo la parola.

Vigiani (Gruppo PDCI): "vorrei solo fare solo questa breve comunicazione al Consiglio. In questi giorni è apparso a Bibbiena un volantino che si è accompagnato ad un articolo scritto dal Gruppo Consiliare PDCI e pubblicato nell'INFORMACOMUNE del mese di Settembre e questo volantino è stato presentato come una traduzione, come dire una interpretazione di quanto è stato scritto dal Gruppo Consiliare, e apparentemente sembra un attacco ai DS e allo SDI, in realtà scredata pesantemente lo stesso PDCI, ma al di là dei contenuti, gli aspetti che io ritengo veramente deprecabili sono: che intanto è un volantino anonimo, in secondo luogo utilizza addirittura la sigla di un gruppo politico, quello del PDCI appunto, faccio presente al Consiglio che proprio soprattutto per questo motivo sono state informate le autorità competenti. Ora io mi auguro francamente che questo volantino non sia sintomo, sintomatico di una politica deleteria, che al confronto aperto e leale contrappone invece una modalità denigratoria, sia verso gruppi che verso singoli."

Presidente: "se ci sono altre comunicazioni. Ci sono altre comunicazioni?."

Bartolini (Gruppo Svolta per il Casentino): "io avevo portato stamani mattina un raccomandazione" **Presidente:** "ma è una raccomandazione, si passa dopo. La Parola a Serena Checcacci"

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "a proposito della comunicazione che ha fatto in questo momento la Presidente personalmente ho ricevuto quel volantino, ma non come Capogruppo, nemmeno come esponente di un partito, l'ho avuto di seconda mano da una persona che casualmente ne era in possesso, e non essendomi arrivato con una motivazione politica, non avevo ritenuto di doverne parlare in Consiglio, dal momento che la Presidente, secondo me, bene ha fatto a esprimere a portare in Consiglio questo argomento, pur essendo nei banchi dell'opposizione esprimo a nome mio personale e a nome del mio Gruppo la solidarietà a quel partito o quei partiti che sono stati toccati da quelle volgari parole, perché tutto quello che è anonimo è indubbiamente deprecabile."

Zoccola (Gruppo DS): "il nostro Gruppo credo anche gli altri gruppi di maggioranza non danno rilevanza alcuna al volantino, in quanto tra l'altro come è stato detto, è un volantino anonimo e quindi secondo il nostro punto di vista non va preso in nessuna considerazione, prenderlo in considerazione significa dare importanza a chi, non so per quali scopi lo ha predisposto e distribuito."

Presidente: "alle raccomandazioni. Allora Bartolini Elisa."

Bartolini (Gruppo Svolta per il Casentino): "la raccomandazione del mio Gruppo riguarda dei chiarimenti sulle modalità di convocazione del Consiglio Comunale, ossia noi avevamo già parlato precedentemente con la Dr-ssa Vigiani perché volevamo far presente che se il Consiglio Comunale viene convocato per le sue riunioni nel pomeriggio dei giorni lavorativi, noi siamo più volte

impossibilitati a venire e quindi ci sembra che non sia una cosa giusta per ben operare, quindi si voleva vedere se si riusciva a trovare, avere dei chiarimenti riguardo a questa cosa perché nonostante che si sia fatto presente martedì c'è di nuovo un Consiglio Comunale aperto, c'è stato anche in passato di conseguenza noi lavorando non possiamo intervenire, e questa cosa ci dispiace molto, allora vorremmo avere appunto dei chiarimenti e poi riuscire a trovare una via comune per poter far sì che tutti si possa partecipare per fare andare meglio avanti questo Consiglio Comunale.”

Presidente: “ringrazio il Consigliere Bartolini Elisa per aver posto questa questione tra le altre cose ne avevamo già parlato a suo tempo. Io credo che di Consigli di pomeriggio se ben ricordo ne è stato fatto, da quando si è avviato questa legislatura, di ordinario uno e di straordinario, inteso nel senso di Consigli Comunali aperti due o tre massimo, compreso quello prossimo perché c'è stata la Festa con l'UNICEF per la nomina a Sindaco dei bambini certamente c'erano i bambini della Scuola Elementare e della Scuola Media mi sembrava difficile poterlo fare in altro orario oppure la sera dopo cena. Per quanto riguarda Martedì prossimo abbiamo dovuto collegare, mettere insieme tante di quelle cose per cui risultava impossibile farlo la sera dopo cena, tra l'altro c'è la Fanfara dell'Aeronautica che viene da Milano poi deve ritornare a Firenze, con i ragazzi già non è facile magari nel pomeriggio. Tra le altre cose io vorrei ricordare anche che la norma stabilisce che ogni Consigliere Comunale per la partecipazione al Consiglio ha diritto all'intera giornata, quindi credo che questo. **Bartolini:** “ forse si sta parlando degli impieghi pubblici, però noi lavoriamo anche il pomeriggio non negli impieghi pubblici.” **Presidente:** “io credo che tendenzialmente mi pare che sia stato dimostrato che si va nel rispetto anche delle persone che operano nel settore privato per cui non hanno la possibilità di prendere permessi, però credo che siamo noi Comune di Bibbiena un po' un'anomalia perché se si legge sempre la norma, non con questo che io voglia cambiare le regole però voglio dire un po' di tolleranza forse ci vuole da parte di tutti perché si dice, si fa intendere che comunque il Consiglio dovrebbe essere fatto di mattina, solo nel caso in cui viene fatto di sera, al Consigliere gli è data la possibilità, se oltrepassa la mezzanotte di recuperare anche il giorno successivo, infatti in tantissime realtà utilizzano questo sistema, di farlo la mattina, noi abbiamo cercato di mantenere quella che è anche una tradizione un po' consolidata e quindi credo che se c'è necessità poi di fare qualche Consiglio aperto anche nel pomeriggio, spero che possa essere compreso.” **Bartolini:** “questo noi l'avevamo capito e ne avevamo già parlato con la Dott.ssa, però volevamo che questi casi fossero proprio per cose straordinarie, per casi eccezionali perché altrimenti c'è chi lavora nel pubblico c'è chi lavora nel privato, di conseguenza chi lavora nel privato non può sicuramente prendere una giornata per venire qui, e questo ci dispiace infinitamente. Quindi se è una cosa eccezionale può andare più che bene, però volevamo porre il punto che sia una cosa solamente eccezionale. Io non penso proprio perché io lavorando in Palestra se io al mio datore di lavoro gli dico che io devo andare al Consiglio Comunale, mi dice ciao, cioè non mi sembra assolutamente che sia una cosa, e dal momento che i Consigli Comunali di solito si fanno la sera, cioè a me sembra una cosa.” **Segretario Generale:** “è un diritto avere il permesso dal proprio datore di lavoro per partecipare alle funzioni pubbliche, lasciamo perdere che se poi il datore di lavoro fa storie e la fa, fra virgolette, scontare in altro modo, ma lei esercita un diritto. Io mi rendo conto però è un diritto.” **Bartolini:** “oltretutto c'è chi fa la libera professione io faccio anche la libera professione, di conseguenza chiedo il permesso a me stessa per venire.” **Segretario Generale:** “la libera professione è un altro discorso, io parlo di datore di lavoro.” **Bartolini:** “io Dott.ssa oltre a essere dipendente pubblico, però sono anche una libera professionista, di conseguenza mi do l'auto permesso?”. **Segretario Generale:** “lei stava parlando del datore di lavoro allora in quel caso lei esercita un diritto, chiaramente posso capire diciamo le esigenze di carattere personale professionali quando esercita una attività autonoma, questo è chiaro.”

Presidente: “io tutta la mia comprensione Consigliere Elisa perché anch'io sono una libera professionista, il pomeriggio di norma svolgo questo tipo di professione, d'altra parte anche nel caso del 29 anch'io ho rinunciato a questi impegni proprio perché non avevamo un'altra modalità.”

Bartolini: “dato che le manifestazioni sono così belle ci dispiace proprio di non poter partecipare, quindi capisco che in questo caso non si poteva fare altrimenti che però per il prossimo futuro si pensi bene anche a questa cosa.”

Corezzi (Gruppo Forza Italia): “volevo intervenire su questo punto. Fermo restando il diritto di ogni Consigliere che svolge il suo lavoro appunto ad avere quelle condizioni di partecipazione cui faceva riferimento il Consigliere Bartolini e che per la verità mi sembra che tutto sommato a conti fatti la Presidenza ne abbia sempre tenuto conto, vorrei però un momento perché è una questione importante e nessuno la prenda come punto polemico ma è un punto importante, secondo noi, rovesciare il ragionamento. A un diritto di partecipazione del Consigliere nelle migliori condizioni, si sovrappone anche un dovere di partecipazione del Consigliere Comunale eletto. Io ho fatto presente anche questo punto nella Commissione Urbanistica al Presidente Mulinacci perché da parte di alcuni membri della Commissione si ravvisa una scarsa partecipazione alle assemblee, e siccome è un organo consultivo non deliberativo serve soltanto ad informare i Consiglieri, se uno non si presenta e non c'è mai forse potrebbe anche un momentino nella propria coscienza ragionare sulle opportunità della sua permanenza in quella sede. A maggior ragione nella sede del Consiglio Comunale, quindi io vorrei che la Presidente, inizia ad essere un anno e mezzo che c'è questo Consiglio Comunale, inizia ad esserci un congruo numero di sedute svolte. Io penso che un esame delle presenze possa già indicare alla Presidenza che da parte di qualche Consigliere, ripeto non è un personalismo, però i fatti vanno presi per quelli che sono, c'è una forte carenza alle assemblee, alle sedute consiliari questo nel pieno rispetto di tutti i problemi o vicissitudini personali che uno abbia, però ripeto se mettiamo l'accento come doveroso sul diritto di partecipazione del Consigliere, mettiamolo anche sul dovere di partecipazione.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “prendo lo spunto dall'intervento del collega Corezzi per dire che sicuramente di quello che ha detto la Bartolini Elisa, le riunioni fissate il pomeriggio anche per le commissioni consiliari purtroppo cozzano con gli impegni spesso di lavoro io faccio la libera professione il pomeriggio francamente con tutta la buona volontà, la sera non sono mai mancato al Consiglio Comunale, ma il pomeriggio crea dei problemi. Quindi in parte mi associo a quello che ha detto la Elisa Bartolini se possibile anche queste diciamo riunioni straordinarie fosse possibile farle o al limite la sera o anche i giorni festivi perché io non vedo perché i Consigli Comunali non possa qualche volta essere convocato o di Sabato o di Domenica. Detto questo sul dovere di partecipazione ai Consigli e alle Commissioni, io concordo con quello che dice il mio amico Mauro Corezzi, però dico anche che allora potremmo concordare assieme un calendario di partecipazioni anche alle assemblee sovra comunali, perché allora se il diritto e il dovere di partecipare riguarda le assemblee comunali secondo me riguarda anche quelle sovra comunali come la Comunità Montana, quindi se tra noi gruppi io mi metto come gruppo autonomo concordassimo magari un calendario o un tourn-over anche sulla partecipazione alle assemblee della Comunità Montana, ad esempio, credo che ne migliorerebbe la qualità di tutti gli organismi elettivi della vallata.”

Presidente: “abbiamo una interrogazione del Consigliere Claudia Ciampelli in merito ai risultati delle indagini sismiche. La parola al Consigliere Ciampelli.”

Ciampelli (Gruppo AN): “io in settimana sono passata dal Comune ho parlato con il Sindaco chiedendo che a questa interrogazione fosse data una risposta scritta su tutti gli interventi che appunto io qui citavo e vorrei anche sapere in che cosa si sono concretizzati, quali tipi di interventi sono stati fatti e in merito alle indagini relativamente alle indagini vorrei sapere anche in quello in cosa sono consistite, anche perché in settimana ho avuto una visita da parte di alcuni incaricati della Regione che sono arrivati con una richiesta da parte della Regione e poi da parte del Comune che mi doveva essere arrivata preventivamente però non mi è arrivata, comunque sono arrivati dicendo

che dovevano appunto fare queste indagini sismiche, e visto che le indagini a cui loro facevano riferimento tutto sommato sono concretizzate semplicemente nella visione dei locali, la misurazione dell'altezza del locale del capannone e la misurazione dei pilastri, punto. Non hanno fatto altro a me è venuto un pochino di dubbio, perché confrontando le cifre che io ho trovato nel Bilancio ho visto che per le indagini sismiche per esempio sono stati spesi nel 2004 234.069 euro e nel 2005 154.594 euro. Ora io mi auguro sinceramente che quella ispezione sia stata diciamo così fatta diciamo alla buona, mi auguro che effettivamente in altri edifici dove c'è una partecipazione di persone di oggetti relativamente deboli perché stiamo parlando di bambini abbiano fatto indagini un attimino più approfondite e più circostanziate. Comunque io aspetto questa risposta scritta, la gradirei."

Sindaco: "un riferimento volevo, non riuscivo a capire, il capannone è privato, quindi gli investimenti li avete fatti voi, è privato però ognuno ha il suo. Anche l'importo dei soldi,. Ora ho capito perché non avevo capito. Qui c'è la risposta che era già pronta anche l'altra volta purtroppo non c'era il Consiglio quindi non si è potuta consegnare, io l'avevo tenuta è stata anzi integrata ulteriormente perché in prima analisi che era stata fatta, proprio perché c'è tutta un'analisi complessiva che è stato fatto ancora prima delle manifestazioni che erano fatte all'interno della Scuola Elementare di Bibbiena dove c'era questa piccola oscillazione che creava delle difficoltà, poi abbiamo invece capito cosa poteva essere. A monte di tutto questo già da tre anni si è affinato un percorso di controllo della staticità non del discorso sismico ma della staticità degli immobili pubblici, è una cosa diversa, è molto diversa perché il discorso antisismico è una cosa la cosa.....è tutta un'altra cosa e ci ha permesso di capire facendo carotaggi per l'impianto del cemento armato, c'è stato anche su questo, ha lavorato un gruppo di tecnici professori che facevano proprio la tesi su questi immobili qui ci hanno permesso di dare un ampio campo di situazioni che abbiamo noi nel nostro territorio in modo particolare nelle scuole edifici pubblici ma in modo particolare le scuole, e qui c'è tutto riportato per ricerca per individuazioni ed altro. L'altra cosa insieme a questo che vi consegno stasera c'è anche il riferimento proprio alla parte della scuola elementare di Bibbiena per la Luigi Gori dove ci sono oltre a quelle ricerche fatte lì perché le ricerche sono state fatte non soltanto nell'edificio ma anche nel territorio vicino all'edificio con anche interventi per verificare la resa del terreno fino a 80 mt. per capire come il terreno era sotto questi edifici. Da questo abbiamo elevato tutte quelle che sono poi i progetti da portare avanti, ne abbiamo già chiuso uno che è una parte della vecchia scuola elementare non quella incriminata no l'altra quella accanto, ci ha permesso di capire intanto come possiamo andare avanti e quali sono le soluzioni, su questo ha già partecipato anche la Regione, la Provincia e hanno anche con loro condiviso il percorso. Sulla Scuola Elementare Gori nella parte quella seconda perché noi le abbiamo regolate in tre posizioni. La prima che è quella che abbiamo controllato e messa a norma, la seconda che ha queste oscillazioni che poi abbiamo visto che effettivamente dalla ricerca non fatta da noi ma con l'Istituto regionale delle ricerche, abbiamo visto che sotto in quell'area lì a 4.500 mt. sotto terra c'è un movimento sismico che fa muovere leggermente, naturalmente però ci può stare che sia amplificato che non va a toccare niente ma però c'è questa cosa qui che può essere sentita, però ecco anche su questo c'è tutta quella, il monitoraggio per controllare cosa può succedere, ci sono tutte le segnalazioni che ci permettono di dare i controlli, e su questo abbiamo anche il certificato da parte del tecnico comunale e quindi si prende tutte le responsabilità della sicurezza degli immobili, e su questo vi do i documenti che sono qui presenti."

Presidente: "la parola sempre a Claudia Ciampelli con l'interpellanza relativa alla Statale Regionale 70 e l'interpellanza in merito alla Società della Salute."

Ciampelli (Gruppo AN): "quella in merito alla Statale 70 è abbastanza semplice nel senso che io vorrei sapere, non facendo parte della Commissione Urbanistica non so effettivamente che cosa prevede il progetto dei famosi tronchetti ferroviari e devo dire la verità ci passo veramente poche

volte da quel tratto di strada, però mi è capitato di passarci ultimamente e mi son trovata appunto in mezzo alla strada questi due binari così senza un cartello senza nulla insomma, scoperti e mi hanno detto guarda quelli sono i famosi tronchetti ferroviari sono rimasta un attimino perplessa quindi vorrei sapere se effettivamente a che punto, quale era il progetto a che punto siamo nella fase di attuazione e che cosa è previsto poi soprattutto in merito alla sicurezza, perché come abbiamo visto sono state fatte tante opere e tante altre come si pubblicizza e si richiede anche da parte dei Sindacati devono esser fatte proprio per eliminare tutti i rischi che sono connessi ai passaggi a livello, poi ci si trova di fronte a una cosa del genere, mi sembra che uno rimane un attimino così perplesso.”

Sindaco: “prima di tutto il binario che è stato ubicato sulla 70 è soltanto lì perché ad oggi non ci passa nessun treno non ci passa niente, è soltanto un avvio di quello che è il percorso dei tronchetti ferroviari. Quel progetto è un progetto datato, si parla intorno al 97/98, dove fu assegnato da un finanziamento dei patti territoriali circa 3 miliardi e mezzo al Casentino, e lì fu anche lungimirante tutta la parte amministrativa del Casentino di non disperderli tra 11 Comuni, anzi 13 Comuni ma destinarli alla possibilità di trasferire e far arrivare anche i materiali e il trasferimento delle opere che vengono fatte in Casentino fuori da questo senza intasare, o almeno in parte togliere quello che è trasferito in gomma sul treno. Questa era la scelta da fare. Su questa è nata una Società che è prettamente partecipata pubblica con parte privata hanno aderito le Società più grosse del Casentino che muovono molto, molto traffico.....lo stoccaggio di transito e poi ci sono i tronchetti ferroviari che vanno nella zona della Ferrantina e i tronchetti ferroviari che vanno nella zona di Chiusi della Verna – Corsalone e gli altri che vanno nella zona di Castel Focognano, COLACEM in modo particolare. Di questi progetti è avviato e sta concludendosi quello di Bibbiena, quello di Bibbiena che ha completato l'allargato del piazzale per il carico e i tronchetti ferroviari stanno avviando, mancano ancora delle cose poi naturalmente verranno avviati. Naturalmente il tronchetto ferroviario è un tronchetto che parte dalla Ferrovia principale lì porta direttamente dentro le aziende e le aziende che vanno verso la Ferrantina oltre la Baraclit che è il limite ultimo, ci sarà la MABO ci sarà lì anche quella nuova azienda proprio sotto la Baraclit subito e altre che si vogliono attaccare a quel sistema. Questo ci permette naturalmente di trasferire sulle rotaie molto materiale che oggi viene sulla strada e quindi alleviando quello che è la strada in queste condizioni, naturalmente non c'era altro verso che passare sopra una strada e il punto è stato proprio trovato in quel punto lì perché ci sono le altezze, le curvature possibili e altro sennò non si poteva aderire da altre parti anche in previsione poi della variante di Bibbiena Stazione che quel tronco di strada 70 che parte dalle Quattro Vie e va alle Tombe è una strada chiusa perché definitivamente Le Tombe una volta fatta la variante di Bibbiena Stazione viene chiuso il passaggio a livello e quindi di conseguenza chi deve andare a Poppi non può più passare da quella strada ma diventa una strada chiusa, solo per il transito di chi abita in quella zona lì per 4 o 5 case, e in modo particolare invece il sistema della Comunità Montana per i rifiuti, quindi di conseguenza ci sarà però su quella Ferrovia che attraversa la 70 le sbarre, quelle che togliamo alle Tombe le mettiamo lì. Va detto una cosa che in quel tratto lì o almeno in quei tronchetti lì, io spererei che ci passasse un treno ogni 10 minuti vuol dire che dovremmo mandare tanta roba via e dare tanto lavoro, ma sicuramente questi treni viaggeranno di notte e non saranno di grandi, saranno lunghi perché più se ne compone all'interno dell'Azienda meglio è, ma però daranno anche una risposta per trasferire questa roba qui e quindi di conseguenza passeranno due – tre per notte a far tanto e quindi non è un grande intoppo a quelli che devono andare a casa. Per quanto invece si va a dire della variante di Bibbiena Stazione, quella sta avviandosi gli espropri sono stati fatti ci sono tutte le condizioni per aderire all'appalto e quindi nel prossimo anno sarà proprio bandito l'appalto, ero ieri sera con il Presidente e con l'Ingegnere Capo della Provincia per verificare anche nella zona del Corsalone soluzioni per allargare in parte anche la strada e ritrovare quegli spazi che ci servono poi per poter garantire una continuità di viabilità. Qui c'è tutto riportato le due cose. Sia quella dell'Ing. Rossi che da una parte tecnica dello sviluppo dei tronchetti ferroviari e della viabilità, dall'altra parte c'è una parte tecnica fatta dalla Società dei

tronchetti ferroviari perché è una Società a questo punto che da i riferimenti. Mi diceva la Segretaria che per gli espropri giuridicamente li abbiamo avviati noi e li pagano la Società.” **Segretario Generale:** “per precisione la procedura espropriativa è condotta dal Comune ove vengono realizzate le opere, però il soggetto beneficiario è la Società e il soggetto che paga poi le indennità di esproprio è la Società stessa, io volevo solo dire questo.” **Ciampelli:** “una precisazione sempre per quanto riguarda alla sicurezza. Per quanto riguarda il tracciato, per quanto riguarda il percorso proprio cosa è previsto a protezione. Cioè in mezzo alla strada ci saranno le sbarre, nel resto del percorso che cosa è previsto, è previsto che sia recintato o deve rimanere così.” **Sindaco:** “quello può anche rimanere così, il transito di treni sono limitati, poi toccano soltanto una zona agricola non vanno a toccare fabbricati o altre cose, la dove c’è le strade ci saranno...quando ci sono le strade o anche strade provinciali o anche strade interpoderali, su quelle lì ci saranno messe le sbarre, quello sempre, sono previste tutte le norme di una ferrovia normale.”

Assessore Piantini: “volevo dire alla collega, scrivevo alcune annotazioni non ho seguito per intero, però rispetto a queste norme di sicurezza perché giustamente ci preoccupiamo, credo che le Ferrovie abbiano le accortezze, abbiano i tecnici, abbiano cervelli per rispettare tutte le regole previste in garanzia di tutela del paesaggio del territorio ecc. Giustamente per motivo di informazione uno può anche chiederlo, però sarebbe un far debito all’intelligenza degli Ingegneri o degli Architetti della LFI, il cui Presidente per altro è un esimio cittadino Bibbienesese come sostiene Ascanio Zoccola, se noi dubitassimo. Quindi non preoccupiamoci che le cose vengano fatte a capocchia, io non lo credo anche perché poi rispetto a queste questioni c’è la vigilanza ed opportuno che ci sia, come è quella questione delle cimici sui treni statali che hanno trovato, la tutela le garanzie ci sono perché sono previste da delle norme ben precise, quindi stiamo più tranquilli.”

Presidente: “allora facciamo così che ormai questo si è aperto il dibattito poi basta per gli altri si ripristina la regola che c’è domanda e risposta per l’interpellato e l’interpellante.”

Vitellozzi (Gruppo Forza Italia): “riferendomi al Piantini non vorrei che facendo. Volevo solamente dire una cosa, di stare attenti a non fare come è stato fatto con la Segheria della Comunità Montana che gli Ingegneri sono stati bravissimi e si sa come è venuto fuori.”

Presidente. “Consigliere Ciampelli con l’interpellanza sulla S.d.S.”

Ciampelli (Gruppo AN): “io chiedo in questa interpellanza, visto che a questo punto la S.d.S è entrata effettivamente in funzione perché è quasi un anno e lo dimostra anche il fatto che ultimamente è stato presentato il Pianto Integrato di Salute che come si sa è uno degli atti più importanti a livello programmatico di questo organo, io chiedo di sapere quali sono i compensi che sono percepiti dagli organi, perché quando noi o meglio voi perché io ero contraria avete approvato la costituzione della S.d.S. non era possibile al momento sapere quanto avrebbero poi percepito, ora invece che la Società è entrata in funzione sembrerebbe doveroso anche pubblicizzarlo, e per organi io intendo, come sappiamo c’è una Giunta, un Presidente un Esecutivo, il Direttore, il Collegio dei Revisori, e per quanto riguarda la Giunta che è composta come si sa da un rappresentante per ogni Comune consorziato che può il Sindaco o l’Assessore, quindi sono 11 soggetti più c’è il Presidente della Comunità Montana e il Direttore della USL 8, quindi siamo a 13 componenti e in base allo Statuto mi sembra che fosse stabilito che dovevano percepire una indennità che doveva essere non superiore a quella percepita dal Sindaco l’Assessore del Comune più popolato quindi il nostro Comune, quindi a occhio e croce siamo secondo anche quello che c’è scritto sull’INFORMACOMUNE sugli stipendi siamo sui 3.000 euro all’incirca, oltre c’era scritto oltre ad i permessi e rimborsi spese, poi c’è un Presidente che è nominato dalla Giunta che può essere il Sindaco o l’Assessore del Comune competente che fa parte della S.d.S. perché viene eletto nell’ambito della Giunta, c’è un Esecutivo che anche questo è composto da 5 membri di cui uno

Presidente, oltre al Presidente della S.d.S. e al Direttore della ASL 8 e poi abbiamo il Direttore che va bene non è nominato dalla Giunta quindi il Direttore va a parte se ha un contratto a tempo determinato quindi a questo punto dovremmo sapere anche cosa c'è scritto effettivamente nel contratto e quanto percepisce, il Direttore che si avvale di uno staff di direzione che li nomina. Una segreteria organizzativa di pianificazione sanitaria, un esperto di aree amministrative, un esperto area socio-assistenziale, un esperto area sanitaria, poi abbiamo il Collegio dei Revisori che indubbiamente sono tre Revisori di cui uno diventa il Presidente e anche qui il compenso viene determinato nel momento della nomina quindi a questo punto vorremo sapere anche questo, in più ci sono altri due organi che sono la Consulta del III° Settore e il Comitato di partecipazione che a quanto riportato anche in un numero dell'INFORMACOMUNE si tratta all'incirca di 45 persone ogni organo, ora io vorrei sapere anche per loro se percepiscono qualche gettone di presenza o se sono dei semplici volontari se hanno rimborso spese ecc. ecc., mi sembra abbastanza completa come richiesta.”

Presidente: “risponde l'Assessore competente – Polverini Silvano.”

Assessore Polverini: “non so da che parte farmi anche se la risposta sarebbe molto semplice perché i costi sono zero, può sembrare banale o comunque non quelli che ovviamente ha annunciato il Consigliere Ciampelli, comunque cominciamo dagli organi. Gli organi sono la Giunta che è composta come diceva il Consigliere Ciampelli da un rappresentante dei singoli Comuni gli 11 più il Presidente della Comunità Montana o Assessore Delegato, quindi è l'Assessore delegato che in questo caso partecipa all'organismo della Giunta in quanto Assessore delegato, ed è anche la stessa persona che è Presidente della S.d.S. L'esecutivo è composto da 5 membri come dicevi di cui è il Presidente della S.d.S. altri tre rappresentanti dei comuni di cui uno del Comune di Bibbiena nella persona di Silvano Polverini che sono io e più il Direttore Generale della ASL, ognuno di noi ha continuato a percepire quello che è l'importo che percepiva prima come indennità nell'espletamento del proprio mandato come Assessore, quindi io ho continuato a percepire quello che percepivo prima, esatto io continuo a percepire, scusate credo che la risposta la possa dare se poi non sono esauriente fate domande e potrò integrare, quindi io come gli altri continuiamo a percepire l'indennità di Assessore che percepivamo prima, prendevo l'indennità come Assessore del Comune di Bibbiena rimane quella e faccio anche quello, così vale per me vale per il Sindaco di Montemignaio, come vale per gli altri, così vale per il Presidente della S.d.S. che percepisce l'indennità come Assessore della Comunità Montana del Casentino. Per quanto riguarda il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore della ASL, hanno l'incarico loro percepiscono la loro indennità come dipendenti uguale come erano prima svolgono una doppia funzione come anche il Direttore Sanitario che è il medico di base il Dott. Grifagni non è che prende una indennità in più perché fa questa funzione, continua a fare il medico di base e percepisce quello, questo è l'attuale chiaramente non si può parlare di quello che sarà il futuro, posso andare oltre rispetto a questo. Noi abbiamo avuto due finanziamenti come le altre S.d.S. in fase istituzionale che sono 86.000 euro per il 2004 e 85.000 che devono essere ancora assegnati per il 2005, di questi sono stati spesi ad oggi da questo punto di vista per le spese organizzative 10.500 euro questo è l'imposto al 31 ottobre 2005, di cui nel dettaglio posso dirvi che 7.780 euro sono stati spesi per arredi, tavoli, personal computer ecc., questo ad integrazione di quello che era il materiale che già la USL aveva però ovviamente c'erano delle situazioni che dovevano essere modificate, 880 euro per cancelleria e timbri vari, 252 euro per pubblicità all'uso del sale iodato, e 1.489 euro sono rimborsi spese ripeto fino al 31 ottobre di quest'anno al Presidente della S.d.S., quando si parla di rimborso spese sono quelli spostamenti dovuti allo spostamento e alla trasferta che uno fa per l'espletamento del proprio mandato. 450 euro al netto della restituzione da parte del Direttore Sanitario della USL Bruni per spese telefoniche del Direttore e del Presidente della S.d.S., queste sono le spese attuali di oggi, quindi il personale non ha avuto niente in più anche se a noi mi sembra doveroso in questo momento ringraziarli anche se nessuno di loro è qui presente però ci sembra anche doveroso come S.d.S. come esecutivo di

pensare in effetti visto questo grosso lavoro che verrà espresso in questo periodo di pensare comunque in qualche modo di potergli dare un piccolo incentivo perché effettivamente hanno fatto un grossissimo lavoro, se il Consigliere Ciampelli ha avuto modo di vedere quello che è il profilo di salute, quello che è la proposta del progetto del Piano Sanitario è un grossissimo lavoro che ha richiesto tantissimo tempo, ripeto parte è stato espletato sicuramente durante l'orario di lavoro, ma molto altro è stato espletato anche in altri momenti compreso le riunioni serali ecc.. Per quanto riguarda gli altri due organismi il Comitato di partecipazione e la Consulta del III° Settore, tra l'altro nel Comitato di partecipazione abbiamo anche noi nominato i tre componenti che ci eravamo dati da nominare all'interno di questo Consiglio Comunale come spettanza, questi sono persone volontarie che non percepiscono nessun gettone di presenza è ovvio che noi come S.d.S. mettiamo a disposizione di queste persone la struttura dal punto di vista organizzativo, voglio dire i locali per fare le riunioni, quando si tratta di fare un invito questo è abbastanza evidente e quant'altro occorre perché loro possano espletare al meglio il loro mandato tipo anche avere un confronto anche se necessario con il personale sanitario a livello di dirigenza o di staff per quello che riguarda certi chiarimenti rispetto a certe problematiche perché io vi posso dire anche se non è tantissimo è poco ma le cose sono sempre difficili da entrarci nei particolari per chiunque, presumo che sia ancora più difficile per un volontario che gli dedica ovviamente il tempo che può mettere a disposizione come volontario. Mi ero dimenticato. I Revisori dei Conti non li abbiamo nominati perché questa spesa che vi dicevo prima sono ricondotte, il finanziamento non è venuto alla S.d.S. ma è stato assegnato il primo finanziamento alla ASL quindi questo conteggio economico come spese economiche vanno sotto le spese della ASL e quindi la ASL ha già un revisore dei Conti quindi ci sembrava abbastanza assurdo fare come qualche altra S.d.S. nominare i Revisori dei Conti che tra l'altro devono essere anche una terna è avrebbero avuto anche dei costi abbastanza onerosi. L'obiettivo è che con il 2005 si cominci effettivamente a gestire anche noi alcune cose di una persona come S.d.S. per arrivare in termini poi molto preparati e anche il 1° Gennaio 2007 che probabilmente sarà proprio l'inizio della gestione come S.d.S. obiettivo che da questo Gennaio si cominci anche a gestire effettivamente anche quei finanziamenti che la Regione ci ha assegnato in forma diretta avendo quindi le assegnazioni direttamente, a quel momento ovviamente dovremo prevedere anche a nominare i Revisori dei Conti.”

Presidente: “è sufficiente così quindi possiamo passare alla interrogazione del Consigliere Bondoni riguardo al... Due ce ne sono la prima che riguarda la strada di fondovalle.”

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): “cercherò di essere breve. La prima interpellanza che vorrei poi trasformarla in o.d.g. è volta al Sindaco affinché convochi se è possibile il Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli ed eventualmente contatti tutti i Sindaci da Castel Focognano, Subbiano, Chiusi Verna che hanno nel loro Comune nel loro territorio la Strada Statale 71 che a mio modo di vedere dovrebbe essere ridisciplinata in maniera seria in maniera sensata tutto quello che è il problema della sicurezza stradale dei limiti di velocità della segnaletica stradale e quant'altro. Con l'avvento degli autovelox in una strada come la nostra noi da Bibbiena fino ad Arezzo non abbiamo nessun tratto dove possiamo andare oltre i 50 km all'ora nei rettilinei sono stati abusivamente secondo me in maniera folle e scriteriata messi dei limiti di 30 come a Calbenzano è stata messa una linea continua, a meno che non si voglia considerare il problema della sicurezza stradale come un modo per rimpinguare le casse esangui dei Comuni con dei Vigili appostati dietro i cespugli o nascosti o camuffati per catturare 3 - 400 euro al malcapitato che la mattina va a lavorare ad Arezzo. Ora questo che può sembrare un problema, in realtà diventa un problema sociale, economico di tutta la vallata, perché chi va ad Arezzo o viene da Arezzo in Casentino è penalizzato in maniera assoluta, allora il problema della sicurezza stradale è secondo me un problema prioritario, ma che nel tratto che va da S. Mama Subbiano si debba andare a 30 è un abuso secondo me compiuto da chi ha messo il cartello di 30 che nelle diritte fino a Sabbiano - Rassina ci sia una linea continua con i vigili appostati dietro i lampioni o nascosti dietro i cespugli

per ritirare le patenti o fare le contravvenzioni, è un altro abuso che secondo me mi ricordo il far west quando passava la diligenza e qualche soggetto diceva o mi dai la borsa, ora questo è un paragone naturalmente ironico perché non vorrei essere denunciato dai vigili di Castel Focognano o di Chiusi Verna, ma la sostanza è questa. Allora siccome io credo che il Comune di Bibbiena, e non me ne vogliano gli altri Comuni, sia il Comune pilota, il Comune più grande e spero anche il Comune dotato anche da un maggior senso di autodisciplina e anche di intelligenza, ecco questo io lo segnalo questo problema perché secondo me è un problema veramente grosso. Allora decidiamo la velocità dove possiamo andare a 70 mettiamo i cartelli di 70 e non di 50, comunque solleviamo il problema che è un problema che sollevo io come gruppo autonomo ma è un problema che riguarda tutti gli utenti, tutte le categorie, dovrebbe essere un problema degli artigiani, dei commercianti di chiunque, di tutti gli utenti della strada, e questo io ritengo che possono essere fatte qui al Comune di Bibbiena una iniziativa che coinvolga tutti gli altri Comuni che hanno nel loro territorio la Strada Statale 71. Questa è la prima interpellanza. Ho finito anche perché scusate ormai non voglio fare polemiche ma ai tempi della Rivoluzione Francese quando c'era la Regina, come si chiamava la moglie, che diceva se il popolo ha fame diamogli le brioches, alla fine la misero nella ghigliottina e chi doveva mangiare le brioches diventò il padrone della Repubblica Francese, quindi voglio dire tutte le leggi, i regolamenti devono avere una logica, devono avere una tollerabilità da parte del cittadino, perché altrimenti io non faccio un discorso rivoluzionario ma ai tempi del Manzoni mettevano le grida agli Spagnoli chi attraversa l'Adda gli diamo l'ergastolo e la gente l'Adda se aveva da andare da Bergamo a Venezia lo attraversava uguale e stesso discorso diventa ora questo discorso degli autovelox dei divieti e quant'altro, quindi non è un inno alla Rivoluzione ma è sostanzialmente un invito a considerare questo problema che è veramente gravoso per tutti i Casentinesi, sia per chi esce dal Casentino sia per chi entra, diventa un problema di rilevanza economica, sociale e politico."

Sindaco: "io accolgo questo che dice Bendoni se lo sapevo prima ieri sera ero qui con il Presidente si stava parlando proprio di viabilità. Ma io ritengo che effettivamente in alcune situazioni oggi è difficile arrivare ad Arezzo in tempi veloci, non è facile mentre prima in mezz'ora si arrivava ora ci vuole minimo 45 minuti se non un'ora, però devo anche dire una cosa perché effettivamente lungo la strada da S. Mama a Subbiano, c'è un cantiere in atto, quindi voi sapete quando c'è i cantieri non si può viaggiare non ad alte velocità sopra i 50, e quello purtroppo quando c'è un cantiere c'è questi vincoli qui, però posso parlare per il nostro Comune la scelta che ha fatto infatti anche la postazione dell'autovelox, no sono fisse perché il primo Comune che in Casentino ha messo queste autovelox nei punti proprio cardine dove la velocità spesso e volentieri ha fatto anche dei morti in quelle zone, quindi abbiamo ritenuto opportuno avvertire le persone che c'è questo viene segnalato prima, a parte la campagna che abbiamo fatto, quelli che vengono da fuori la campagna non l'hanno vista e si trovano però con una segnaletica ben definita, quindi è evidente che questo serve per contenere dentro al centro abitato le velocità. Dalle nostre verifiche che è stato fatto noi abbiamo visto anche per esempio un bilico che a Bibbiena Stazione - La Nave è passato intorno ai 100-110, quindi considerate che un bilico che alla Nave, come fa a fermarsi se c'è qualcosa che arriva di traverso e spesso auto sempre alla Nave che passano intorno ai 130 - 140, è evidente che a quelli gli viene ritirata la patente, ed è giusto, perché in un punto come quello e considerate anche V.le Michelangelo perché c'è stato chi è entrato anche nel giardino nella curva, quindi non è possibile e quindi abbiamo adottato queste misure per contenere, poi naturalmente speravo che le persone fossero un po' più attente, noi si è visto persone che hanno preso sempre sullo stesso posto 4 volte le contravvenzioni, la prima la puoi prendere, la seconda uguale ma 4 nel giro di un mese vuol dire proprio che uno viaggia soltanto per guardare davanti e non guardare dove va, quindi su queste io penso che non dobbiamo colpevolizzare soltanto i Comuni ma anche chi va in macchina e tutti andiamo in macchina anche se ci si distrae e si possono prendere tranquillamente, lo dice uno che ancora non mi è arrivato niente ma penso che mi arriveranno prima o poi però ho una moglie che mentre andava a Firenze quando è tornata l'ha presa in su e in giù alla stessa macchinetta quindi lo

devo dire con tranquillità lo stesso giorno, però io aderisco a quello che dice Bondoni, una riflessione complessiva con il Presidente della Provincia sulla viabilità, sulla sicurezza della viabilità parlando proprio sul discorso della strada dei percorsi e i tempi in cui questi verranno realizzati. Ora anche quando partirà Bibbiena Stazione, il cantiere è vero che è un cantiere che non tocca la strada attuale ma soltanto nello svincolo quindi non va a incidere con il cantiere ma però quando saremo vicino alla strada c'è un cantiere anche lì dovremo rallentare. Quindi io aderisco a questo e mi farò portavoce verso la Presidenza della Provincia per dare questa possibilità al Consiglio Comunale di Bibbiena per discutere su questo."

Presidente: "siamo alla seconda interpellanza presentata da Bondoni."

Bondoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico): ".....minimo negli incarichi esterni perché nell'ufficio tecnico-urbanistica, io chiedo al Sindaco poi me lo dirà con la dovuta calma o anche con risposta scritta, vorrei sapere quanti sono il numero dei tecnici laureati e non impiegati, vado a braccio per quelli che conosco io ce n'è almeno una decina tra geometri, architetti e via di scorrendo posso sbagliare per eccesso forse di un paio di unità, e quindi ritengo che in una struttura adeguatamente composta da personale interno del Comune, al limite si paga gli straordinari ma non si ricorre secondo me a incarichi esterni per espletare quelle pratiche che dovrebbero essere espletate dagli impiegati comunali, con questo io non voglio dire che all'ufficio tecnico-urbanistica non lavorino, anzi sicuramente saranno oberati di lavoro ma siccome il numero mi sembra abbastanza congruo preferirei razionalizzare anche la spesa all'interno dei dipendenti comunali che andare a dare incarichi esterni che ancora gravano ulteriormente sul Bilancio Comunale. Anche questo sempre in un ottica di, io sono l'opposizione e penso di restarci fino alla fine della legislatura, però ritengo che debba essere una opposizione costruttiva, io vorrei poi riferire una battuta di Mastella al quale dicono lei ha cambiato cinque volte bandiera, lui ha detto: io sono rimasto sempre lo stesso è il mondo intorno a me che è cambiato cinque volte, quindi detta questa battuta, volevo dire anche su queste delibere invito la Giunta a prendere queste mie raccomandazioni come un serio proposito di contenimento della spesa."

Assessore Piantini: " a me dispiace che per un disguido d'ufficio, ma lo dico in maniera ironica e provocatoria assieme non abbia avuto per tempo la tua interpellanza che è cosa da prendersi sul serio quindi non ho gli elementi, legittimo tu lo sai sono un liberal, detto questo poi Ferruccio è Sindaco e Assessore al personale in grado di riferirti tutti gli elementi che tu richiedi non è che ci si debba o ci si voglia nascondere dietro niente da questo punto di vista siamo più trasparenti possibile è ufficiale quello che è l'organico, non si nasconde niente, l'unico elemento di novità che tu in qualche modo contesti, quello dell'aver affidato ad un esterno questo incarico per quanto concerne le sanatorie sostanzialmente di condono, è una questione che si trascina da tempo da diverso tempo è passata l'esigenza e la normativa per fare condoni poi si è cercato in provincia di Arezzo di trovare una forma omogenea con tutti i Comuni, Arezzo Comune centrale compreso e alla fine si è convenuto che la strada preferibile era quella di aspettare entro certi limiti un pronunciamento perché c'era perché c'era un ricorso in atto a livello di Corte Costituzionale, ma compatibilmente con i tempi e le attese che la gente ha. Si è ricorso all'esterno perché fatti i conti, ora io non sono un contabile e nemmeno voglio farlo mi si dice che, intanto è auto finanziato questo tipo di lavoro perché tu sai che da questa sanatoria vengono fuori degli introiti , quindi c'è un discorso di auto finanziamento è una cosa che era stata fatta anche in precedenza, mi si dice, scelte dell'ufficio che la persona che è stata individuata a livello di ufficio ha tutte le caratteristiche e le competenze che ha fatto esperienze analoghe aveva lavorato anche qui dentro a quanto mi risulta nel settore edilizio-urbanistico, quindi alla fin fine se non fosse un dubbio forte che mi rimane che è quello della fattibilità o meno del rapporto di co.co.co. o giù di lì perché ancora non ho ben chiaro il meccanismo però condivido la scelta di avere individuato una persona esterna anche per questo. Nell'Ufficio Urbanistica, caro collega Bondoni, tu sai quante energie sono state impegnate in questo

periodo per portare a compimento un voluminoso, sostanzioso, ben fatto aggiungo fra virgolette, Piano Strutturale per cui ci sembrava illogico distrarre le risorse impegnate in questo elemento estremamente importante e caratterizzante anche politicamente per il Comune cercando di prendere personale che invece lavorava ai diversi livelli chi per la scheda chi per le risposte chi per le mappe chi per gli aspetti topografici ecc., quindi fatta questa valutazione complessiva che è materia tecnica e mi si dice che è conveniente e dal punto di vista economico e dalla snellezza delle pratiche adottare questa procedura, io l'abbraccio e mi fido di quello che mi dicono, tutto qua."

Sindaco: "qui c'è una risposta, volevo essere troppo veloce però si è riportato anche i tecnici sia dell'Ufficio Tecnico che dell'Ufficio Urbanistica. Va ritenuto questo, per i tecnici dopo gli amministrativi uno o due. La parte tecnica è gestita per l'Ufficio Tecnico da un funzionario, che poi è Rossi, qui c'è anche riportato gli stipendi mensili quanto prendono anche di indennità per la posizione organizzativa ed altro, Istruttore Direttivo Tecnico e un Istruttore Direttivo Tecnico ad alta specializzazione, questo qui è un'aggiunta che noi abbiamo portato avanti ormai da cinque anni dalla passata legislatura e oggi per la progettazione di tutti i progetti che noi oggi noi portiamo avanti che prima veniva dato all'esterno con costi molto elevati, oggi noi con questo noi riusciamo a sopperire questi costi che avevamo e con quelli abbiamo risparmiato molti soldi e abbiamo anche ritrovato parecchi finanziamenti avendo sotto mano i progetti che si poteva adoperare su finanziamenti che potevano essere della Comunità Europea, della Regione o anche dello Stato per arrivare a comporre finanziamenti che ci davano per risolvere problemi che noi abbiamo visto all'interno del Comune stesso. Sull'Ufficio Urbanistica, anche qui c'è un funzionario responsabile c'è un Istruttore Direttore Tecnico Ceccherini sarebbe, e un Istruttore Direttivo dello Staff del Sindaco, questo è la Nora Banchi che è stata presa proprio per tutto il discorso legato al Piano Strutturale e altro, poi c'è un altro, un Istruttore Tecnico a part-time che fa parte dell'Ufficio Urbanistica questi sono gli elementi oltre a quel tecnico che dicevi te che era legato prettamente al condono, non ci sono i nomi naturalmente, però ci sono i costi almeno le paghe che prendono, te la lascio quella te la lascio."

Presidente: "la parola al Consigliere Corezzi"

Corezzi (Gruppo Forza Italia): "dunque io ho tre interrogazioni. La prima per il Sindaco e l'Assessore competente, brevemente riguarda il Museo Archeologico di Partina. Il Gruppo Archeologico informa che i rinvenimenti nel Lago degli Idoli sono molto superiori anche alle più rosee aspettative, quindi si sta prospettando una massa di materiale archeologico consistente e gli spazi del Museo Archeologico di Partina cominciano a diventare ristretti, già Stia si sta interessando per un ipotetico Museo del lago degli Idoli e secondo noi sarebbe un errore andare a costruire in Casentino due tre quattro Musei Archeologici quello degli Idoli questo di Partina e altri, bene sarebbe avendo già a Bibbiena una struttura adeguata fare da catalizzatore per un museo Casentino di Archeologia. Ora già da un paio d'anni credo che la Giunta sia stata interessata a questo problema e che sia stato avanzato sia la proposta che riguardava il Convento di S. Lorenzo, chiaramente non la Chiesa, il Chiostro e l'altra parte, oppure si potrebbero prospettare altre ipotesi che in questo momento possono sembrare futuribili ma comunque un'eventuale futura destinazione d'uso dell'immobile famoso in via di recupero da parte del Lanificio, insomma un progetto come potrebbe essere un Museo Casentino di Archeologia sarebbe una cosa importante volevamo sapere gli intendimenti gli orientamenti della Giunta per questa questione. Le altre due le posso fare subito?"

Allora una riguarda proprio la Presidenza è più sull'ordine dei lavori che un'interrogazione. In questi momenti in contemporanea a questo Consiglio Comunale si sta tenendo l'Assemblea della Comunità Montana. Il Presidente di quell'assemblea Belluini riferisce che l'11 di questo mese è stato informato il Comune di Bibbiena che si teneva il 24 l'assemblea della Comunità Montana. Il dono della obiquità i Consiglieri non ce l'hanno, quindi dovendo scegliere questa sera sono venuto

qui come vedo anche gli altri Consiglieri di maggioranza anche perché siamo stati eletti dai cittadini qui, almeno dal mio punto di vista ritengo quest'organo di dignità superiore all'altro, però il problema si pone soprattutto per le minoranze perché siamo pochi io ho le funzioni anche di capogruppo della Casa delle Libertà quindi vorrei sapere perché è sorto questo problema, in Comunità Montana è stato sollevato lo stesso identico problema a quella Presidenza e poi metteremo a confronto le risposte perché qui qualcuno, diciamo così, non è stato molto accurato nel predisporre i tempi.

L'ultima interrogazione anche questa è, diciamo così un richiamo al Regolamento che io faccio alla Presidenza anche perché non posso porre interrogazioni al Segretario Comunale che non è un organo politico quindi lo faccio alla Presidenza, e riguarda il Consiglio Comunale del 14 Novembre scorso, il famoso Consiglio Comunale congiunto sul quale vorremmo una parola chiara e diciamo valida da un punto di vista tecnico sul fatto che questo Consiglio si è tenuto o meno. Noi abbiamo ricevuto regolare convocazione, a parere nostro il Consiglio Comunale era convocato e doveva svolgersi. A questo punto però abbiamo ravvisato l'assenza del Segretario Comunale che sia da Statuto che da Regolamento deve sempre presenziare alle sedute, art. 39 del regolamento del Comune di Bibbiena: "il Segretario Generale partecipa con funzioni consultive e referenti di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e ne cura la verbalizzazione." Dopodiché c'è anche un articolo dello Statuto del Comune di Bibbiena art. 31: "Il Segretario del Comune partecipa alle riunioni del Consiglio, cura la verbalizzazione delle sedute ne sottoscrive i verbali unitamente al Presidente dell'adunanza. Ora il Segretario Comunale era assente, era assente anche la Presidenza ma diciamo in quel caso, cioè comunque un ruolo di supplenza si poteva intervenire ma non è intervenuto perché non c'erano gli Organi tecnici che potevano esprimere il parere e richiamarsi al Regolamento conseguente, noi vogliamo capire se questo Consiglio si è tenuto e quindi tutte le implicazioni che l'aver tenuto un Consiglio comporta dal punto di vista sia del Regolamento delle leggi ecc. economico di validità della seduta di redazione dei verbali di futura votazione in questo Consiglio del verbale che non è stato redatto, ma il Consiglio non si è tenuto perché non è stato fatto l'appello, non è stato fatto l'appello perché non c'era un Segretario Comunale che lo facesse. Su questo vogliamo un chiarimento."

Sindaco: "ho queste due risposte che darei, Acciai risponde sul discorso del Museo Archeologico. Posso soltanto dire una parola e basta sul discorso del Consiglio Comunale che è entrato nello stesso giorno con la Comunità Montana. Ci è arrivata un email non mi ricordo quando l'11 o il 12 un affare così dopodiché noi abbiamo risposto subito con un'altra email alla Segreteria della Comunità Montana dicendo che il 24 noi avevamo già convocato un Consiglio anche se non era convocato ma che avevamo già prefissato, però dopo ognuno è andato per conto suo e festa finita, non è la prima volta però questa." **Presidente:** "su questo però penso che magari riaffronterò l'argomento anche con il Presidente della Comunità Montana, perché in tutta onestà francamente io di tutta questa cosa lo apprendo stasera quindi, cioè voglio dire il fatto che a me non era arrivata la comunicazione del fatto che c'era la riunione in Comunità Montana, quindi di questo mi dispiace non è stato sicuramente per un volere di non consentire alle minoranze o a chiunque di espletare il proprio ruolo, quindi su questo vedremo di mettersi in contatto con il Presidente della Assemblea della Comunità Montana affinché magari evitare questi inconvenienti." **Sindaco:** "posso un attimo?". Dato che la email è arrivata nel mio ufficio ho pensato subito di rispondere perché sapendo, ho fatto il Presidente della Comunità Montana e quindi è opportuno rispondere in tempi veloci perché potevano spostare la data, dato che la nostra data era stata concordata e questo mi conferma anche il Presidente, era concordata non ho fatto altro che prendere atto di quello e comunicarlo, un atto molto semplice." **Corezzi:** "comunque tra l'altro è il regolamento della Comunità Montana che prevede che non si tenga l'assemblea quando c'è quella dei Comuni, quindi se mi dite che era stata già predisposta." **Presidente:** "se noi abbiamo mandato via l'odg prima del 17 ne avevamo parlato in Giunta molti giorni prima per la determinazione dell'odg su questo certamente, quindi se poi è

stato fatto immediatamente questo fax, la Comunità Montana poteva spostare, tanto più se mi dite il regolamento della Comunità Montana prevede questo.

Per quanto riguarda la riunione della Comunità Montana era stato concordato che ci sarebbe stato un Consiglio Comunale in Comunità Montana al quale avrebbero preso parte tutti i Consigli Comunali del Casentino, per discutere appunto l'argomento sulla Legge Finanziaria e proprio per questo fatto è stata fatta la convocazione del Consiglio Comunale. Mi dispiace che io in quella serata ho avuto un altro impegno al quale non ho potuto dire di no, però mi sono premurata di avvertire il Vicepresidente e di avvertire il Sindaco della mia assenza la sera quindi io supponevo che poi le cose si fossero svolte regolarmente."

Segretario Generale: "per quello che mi concerne io non sono intervenuta perché non ero obbligata ad intervenire in quanto in quella sede si discuteva di un odg che non sarebbe stato approvato e il segretario Comunale non può svolgere le funzioni di Segretario Comunale e quindi verbalizzare e assumere un atto, verbalizzare quello che doveva essere un atto deliberativo in una sede che non è quella comunale, quindi considerando che in quella sede si sarebbe dibattuto di un argomento senza alcuna votazione, i Segretari Comunali dei singoli Comuni non avevano titolo a partecipare, pertanto le funzioni sono state svolte da colui che svolgeva il Segretario presso la Comunità Montana. Per quello che vi posso dire, la Comunità Montana è un Ente che racchiude gli interessi della Vallata quindi che il Consiglio Comunale si possa riunire in una sede che è la Comunità Montana questo è un altro discorso, ma se noi avessimo assunto un atto deliberativo presso la Comunità Montana in quel caso l'atto assunto sarebbe stato illegittimo, è come se un Notaio svolgesse le funzioni notarili, il Notaio di Bibbiena nel territorio di Arezzo, è la stessa identica cosa. Questo è quello che posso dire, al momento non sono stati rilevati motivi di illegittimità, il nostro comportamento è stato corretto e legittimo e basta tutto qua altro non posso aggiungere."

Checacci (Gruppo Forza Italia): "vorrei chiedere una precisazione maggiore. Noi abbiamo ricevuto una convocazione firmata dalla Presidente del nostro Consiglio e dalla Segretaria per il Consiglio Comunale. Volevo sapere, siamo stati convocati a un Consiglio, oppure no. Quello che si è tenuto era un Consiglio o non lo è diventato per l'assenza dei segretari, i quali avevano diritto ad essere assenti, erano assenti tutti, avevano o il diritto o l'opportunità di essere assenti questo è evidente, però ecco noi vogliamo sapere, a che cosa siamo stati convocati e da chi legittimamente."

Presidente: "l'odg del Consiglio, l'invito al Consiglio Comunale lo fa il Presidente e l'odg è stilato su suggerimento del Sindaco e della Giunta degli Assessori, in questa fattispecie precisa io sono stata chiamata dal Sindaco per convocare un Consiglio Comunale su questo tipo aperto, su questo era scritto nella notifica, quindi su questo io vi dico quello che è, quindi è un Consiglio Comunale aperto a tutti gli effetti, per quanto riguarda la convocazione fatta da me, dopodiché io in questo momento ritengo di non poter dire altro perché non ho elementi per poter dire altro." **Segretario Generale:** "voglio aggiungere che la nostra non è stata una opportunità, questo sia chiaro perché se era nostro dovere intervenire saremmo intervenuti, mi sembra che io personalmente sono sempre intervenuta a tutti i Consigli e credo anche i miei colleghi, solo che ripeto noi non potevamo svolgere quelle funzioni che diciamo richiedono l'emissione di un atto deliberativo in una sede diversa dal territorio comunale, non si parlava di discussione di un odg e credo che il Sindaco, io non ho messo giù nessun verbale, è importantissima la precisazione perché l'altra volta io non ho messo giù nessun verbale, sia ben chiaro, il Consiglio Comunale era aperto, per comodità si è fatto fare l'appello ai Segretari perché coinvolgeva due Comuni. Nel caso in questione la seduta l'assemblea coinvolgeva diciamo tutti i Consigli Comunali e ha precisato il Sindaco il Consiglio era aperto, cioè l'assemblea era aperta a tutti. Primo punto, secondo punto credo il Sindaco, così mi ha riferito, in quella sede ha specificato che sarebbe stato discusso un documento, cioè voleva che questo documento fosse condiviso da tutti i rappresentanti della Vallata Casentinese e il Sindaco mi ha riferito, perché chiaramente io non c'ero, che al termine della discussione ha specificato quel documento poi sarebbe stato approvato da ciascun Consiglio Comunale nelle rispettive sedi, quindi

questo è l'iter che doveva essere, pertanto i Segretari Comunali non è che hanno deciso, diciamo hanno esercitato una facoltà a partecipare o a non partecipare, cioè non era loro obbligo partecipare in quanto non avrebbero potuto svolgere quelle funzioni che probabilmente voi pensavate si sarebbero svolte, chiaramente quelle funzioni di presenziare quella seduta, che era specifico aperta, sono state svolte da colui che svolge le relative funzioni nella Comunità Montana, tutto qui."

Corezzi: "no scusi ancora sul Regolamento perché qui abbiamo un Regolamento in questo Comune io credo che venga chiarito alla luce del Regolamento. Art. 28 regola le adunanze aperte e al comma 5 dice che: "per le sedute consiliari di cui al presente articolo (cioè quelle aperte), il verbale della discussione è redatto senza riportare gli interventi, resta salva la possibilità di ciascun intervenuto di fare allegare al verbale il proprio intervento scritto." Cioè qui si regola il Consiglio Comunale aperto e non c'è nulla che faccia pensare a una minore dignità o a un minor ruolo del Segretario Comunale in un Consiglio Comunale aperto, tanto è vero che ripeto c'è lo Statuto del Consiglio Comunale del Comune di Bibbiena che probabilmente ha dignità giuridica superiore al Regolamento del Consiglio Comunale tanto è vero che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, e benissimo quindi è un atto pienamente ufficiale e giuridicamente valido in cui dice: "il Segretario del Comune partecipa alle riunioni di Consiglio, cura la verbalizzazione delle sedute e ne sottoscrive i verbali unitamente al Presidente. Art. 31 dello Statuto, non dice che alcune sedute il Segretario Comunale non può o non deve partecipare." **Segretario Generale:** "scusate io due cose voglio dire e ora da parte mia ritengo che non debba aggiungere altro. In primo luogo il Segretario Comunale svolge le sue funzioni nel Comune ove è Segretario Comunale o eventualmente in un altro Comune se è stato nominato, come si dice, a scavalco per sostituire il collega, quindi non può svolgere nella Comunità Montana, questo sia chiaro, punto primo. Secondo punto io credo che si stia facendo una discussione a mio modesto parere, cioè si stia cambiando rotta della discussione cioè si stia incentrando la questione sulla presenza o assenza dei Segretari Comunali, quando forse la questione è dettata dall'argomento che è stato oggetto di discussione."

Checcacci: "no,no,no" **Segretario:** "scusate si sta discutendo, cioè è stato detto che i Segretari avevano l'opportunità eventualmente di partecipare, questo è anche offensivo." **Checcacci:** "no mi scusi." **Presidente:** "no scusi Consigliere Checcacci, vi chiedo una cosa, dal momento in cui per le interrogazioni si è detto di porre il fatto che c'è l'interrogante e l'interrogato va bene quindi non allarghiamo troppo la discussione, tanto più che al punto successivo c'è all'odg il documento sulla legge finanziaria e poi si riaffronterà." **Checcacci:** "chiedo solo una precisazione alla prima domanda che ho fatto. Ho preso atto di tutte queste risposte e qualcosa di più ho imparato, però continuo a chiedere Segretario, se siamo stati convocati a un Consiglio, l'assenza del Segretario non mi rende più quella riunione un Consiglio Comunale, o mi sbaglio." **Segretario Generale:** "allora a mio parere no, a mio parere no, perché come ha detto il Sindaco lo ha specificato che era praticamente un Consiglio Comunale aperto a tutti dove si voleva far partecipi tutti i rappresentanti non solo della assemblea della Comunità Montana ma tutti i rappresentanti dei Consigli Comunali dei singoli Comuni facenti parte della Comunità Montana perché chiaramente ripeto cioè qui bisogna distinguere i vari, le varie problematiche e infatti io volevo sintetizzare l'intervento con l'unica cosa che ho detto, cioè pensate a un Notaio, Notaio di Bibbiena non può svolgere le funzioni nel territorio di Arezzo e così anche il Segretario Comunale, a meno che non è formalmente incaricato ma quando va a sostituire il collega perché formalmente incaricato ora dalla Agenzia, questo è il punto, sicuramente si può anche discutere se sia possibile allargare questa previsione ed è una cosa sulla quale si può anche studiare ma deve essere esplicitamente prevista in ogni Statuto del Comune oltre che della Comunità Montana, ma va studiata, secondo me vanno interpellati anche degli studiosi perché questo è un argomento del tutto nuovo è un problema che è interessante affrontarlo, potrebbe essere secondo me un caso sul quale studiare e sul quale trovare una soluzione perché secondo me è interessante che la Comunità Montana possa essere la sede dove.....

Presidente: "...la convocazione non è esatta, un momento tanto più che tutte queste motivazioni, io non è che voglio semplicemente perché io ho fatto una convocazione che non avrei dovuto fare, giusto tanto più che in Comunità Montana ci siamo già stati e con il nostro Segretario Comunale

abbiamo fatto l'appello, tanto più ancora che nel Regolamento del Consiglio si dice che per ragioni, anche politico-sociali non viene individuata la sede giusta ma si può farlo anche in altre sedi, quindi io vorrei sapere se allora.” **Segretario Generale:** “a riguardo ho già specificato prima che quello che è successo per l'altro Consiglio per me era conveniente possiamo dire che è stato presenziato dai due Segretari perché coinvolgeva due Comuni, ecco tutto qua, però io non ho stilato alcun verbale, io faccio riferimento a quello della STIMET no perché la Presidenza giustamente diceva allora che differenza c'è rispetto al precedente, e io l'avevo già specificato, punto primo. Sul discorso della norma regolamentare, la norma regolamentare parla di, posso vederla precisamente, parla di sede comunale, parla di fuori sede, ma fuori sede non dice fuori territorio, cioè non significa se la norma dice questo, la norma è” **Presidente:** “scusate sono già passati i termini per le discussioni, io propongo di chiudere questa cosa e di riaffrontare, cioè io mi riservo di approfondire la questione e di riaffrontarla in un altro momento, e dunque si deroga al regolamento.”

Zoccola (Gruppo DS): “io voglio comunque aggiungere che si trattava di una discussione e di un confronto su un argomento di grande importanza e rilevanza per la vita degli Enti Locali, quindi era un'assemblea di tutti gli eletti del Casentino forse formalmente non correttamente convocata. Ritengo comunque pretestuoso e senza costrutto alcuno il dibattito e la inutile discussione che ha posto in essere la minoranza, è una cosa vergognosa.”

Presidente: “diamo la parola al Sindaco. Scusate la parola all'Assessore Gian Maria Acciai”

Assessore Acciai: “scusate Corezzi volevo rispondere alla tua domanda, scusate vorrei rispondervi, vorrei rispondere alla domanda sull'Eco Museo. Per quanto riguarda l'Eco Museo il progetto che si sta portando avanti assieme alla Comunità Montana è ampio e in costante attenzione in quanto gli Eco Museo nella loro totalità stanno cercando di sviluppare un certo coordinamento e una valenza a livello di Vallata, da parte mia l'interesse è anche per quanto riguarda la Provincia a promuovere un coordinamento e un legame principalmente con gli altri musei della provincia di Arezzo riguardanti il versante Etrusco, quindi legarlo a Cortona e ad Arezzo, possibilmente anche con un legame stringente anche con un biglietto cumulativo proprio per portare in Casentino e valorizzare il Museo di Partina. Allo stato attuale credo sinceramente, vivo anch'io le preoccupazioni del Corezzi per quanto riguarda gli altri Comuni nel voler uno dei fiori all'occhiello degli Eco Museo del Casentino, ritengo estremamente improbabile il proliferare l'atomizzazione delle sedi di un Museo legato all'Archeologia in quanto c'è la Sovrintendenza con cui ho avuto anche più di un colloquio che fa parte oltretutto con un suo rappresentante del Comitato Scientifico dell'Eco Museo di Partina per cui loro non vedono sostanzialmente di buon occhio il proliferare di altre sedi, da questo punto di vista noi abbiamo più volte parlato con la Comunità Montana che poi è la titolare del progetto dell'Eco Museo, proprio su un adeguamento della sede. Premetto in questi anni sono stati fatti vari interventi accedendo anche ai veri finanziamenti regionali per ampliarne la capacità di ricevere reperti sono stati fatti dai lavoratori con le Scuole, questo per dire che sostanzialmente è un progetto a cui noi crediamo e puntiamo molto. Per quanto riguarda la Comunità Montana noi abbiamo fatto presente il fatto che dal Museo degli Idoli arriveranno molti reperti, questa è una preoccupazione che ci siamo posti anche noi e con la Comunità Montana stiamo valutando, non lo nascondo la possibilità di vedere anche altre soluzioni. Questo implica comunque due aspetti: uno il reale interesse poi nell'investire in altre soluzioni per cui non credo che a questo punto debba essere solo il Comune di Bibbiena a pensare ad un passo così grosso, in secondo luogo c'è anche da fare un confronto con l'abitato di Partina con cui secondo me si deve confrontarsi per quanto riguarda il futuro di una struttura che persiste in una nostra Frazione. L'interesse principale comunque da parte nostra è quello di valorizzare al massimo il nostro punto dell'Eco Museo che è quello legato agli Etruschi e quindi alla parte archeologica. Allo stato attuale non posso dire se non che c'è tutto l'impegno per far sì che rimanga a Bibbiena in una sede idonea.”

Sindaco: “c’è un ampliamento e quindi ingloba già una parte di quelle statuette ritrovate, questo vuol dire che l’unico Museo Archeologico secondo la Sovrintendenza Regionale non quella Aretina, il riferimento al Casentino è soltanto quello di Partina un Museo Archeologico unico.”

Presidente: “se è esauriente la risposta passiamo la parola al Sindaco che vuole proporre un odg.”

Sindaco. “prima dell’odg volevo, mi sono scordato scusatemi di una comunicazione. E’ arrivata una lettera da parte del Prof. Alberto Di Gangi in cui ha dato una risposta a quello che abbiamo, alla lettera dell’altra volta, ma in modo particolare perché è stata interpretata in modo errato da lettura della lettera: “ho conosciuto la risposta alla mia dell’11 ottobre 2005, la sera del 27 u.s. Ho apprezzato l’idea di premiare ogni anno sportivi di qualche decennio fa. La mia lamentela non è stata compresa. Si è voluto far intendere che il mio rammarico era dovuto ad una eventuale mancata premiazione. Non ho chiesto premi, non ho intenzione di chiederli e non li chiederò, Nella missiva ho semplicemente evidenziato di non aver potuto partecipare ai festeggiamenti e non essere nemmeno stato invitato alla festa dello Sport.” Questo mi sembra giusto leggerlo perché si è paventato un’altra cosa qui invece mi sembra che sia stato molto più semplice quello che ha portato. L’ordine del giorno, potrei dire sono cavoli vostri non nostri, però volevo puntualizzare perché dice che si è interpretato in modo errato, quindi ho voluto puntualizzare poi ognuno ne trae i propri fini. L’ordine del giorno che volevo presentare questa sera è legato alla L. 194 per chi in questi giorni è attento un po’ anche alla vita nazionale si è reso conto che c’è una azione complessiva a livello nazionale per la rivisitazione della 194. Io ritengo che è stato un atto negli anni 70 di forza ma di forza per scegliere e per indirizzare poi i diritti delle persone, in modo particolare delle Donne che ha portato avanti un movimento importante nella libertà di scelta che è una cosa importante che si parla oggi delle libertà, tempi delle libertà poi oggi si va ad azzerare le libertà, e questo io ritengo che sia giusto anche discutere su questo atto che è datato, non stasera ve lo leggo e basta e poi lo portiamo al prossimo Consiglio, è un odg che oggi viene letto e se ne discute e se ne parla la prossima volta. Ve lo posso leggere è molto corto e quindi. (da lettura dell’odg che viene acquisito agli atti del Consiglio con il n. 1).”

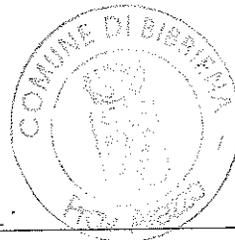
Presidente: “lo mettiamo all’odg del prossimo Consiglio.”

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Marie Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

24 DIC. 2005

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.
18/08/2000, n. 267.

N. 6223 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 24 DIC. 2005

IL MESSO
L. Boschi

[Signature]



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal
al 09 GEN. 2006 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

24 DIC. 2005

Li' 09 GEN. 2006

N. 6223 Reg. Pubbl.

IL MESSO

istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

[Signature]

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

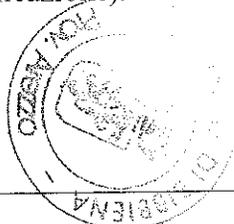
04 GEN. 2006

Li' 04 GEN. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

[Signature]



[Signature]